Di Crema, di sier Nicolò Michiel proveditor, de occurentiis. E come quelle zente voriano danari, et etiam cremaschi si doleno aver tante zente dentro li fanno danni, per non esser pagati: scrive come aquieta le cosse, et dil signor capitano che è lì, et aspettano sier Bortolamio Contarini, va rector de lì, e sopra tutto danari et altre occurentie *ut in litteris*.

Fu posto, per li savii ai ordini, che le nave vano in Soria debano partir per tuto di 8 Fevver in pena etc. Presa.

289 Fu posto, per li savii ai ordeni, certa parte di mandar danari a le 4 galie è fuora, come fu preso, e li cassieri non possi far partida, sotto pena, se prima non li mandi; et fu presa.

Fu posto, per li savii tutti e li consieri, dar a Bullardo todesco, benemerito dil Stato nostro, qual in Alemagna è stà impesonado e tolloli il suo, per esser andato più volte de lì al tempo di la rota dil campo etc. *videlicet* come fu preso nel Consejo di X che si possi vegnir al Pregadi, *videlicet* che 'l habi la mità di livello pagava Antonio Soverguan a Udene, qual pol valer ducati 160 d' intrada a l'anno *ut in parte*. Fu presa.

Fu posto, per li savii da terra ferma, che Nicolò da Laman bombardier, qual fu stropià soto Brexa, l'habi il primo officio vacante di fante a qualche officio: in questo mezo ducati 2 al mexe di provision a la camera di Padoa, a page 8 a l'anno. Fu presa.

Fu posto, per li diti, certa provision a un stratioto, *ut patet*.

Fu posto, per li savii, una letera in corte a l'orator nostro, dicendo: havemo ricevuto cosse inaspetate di la censura contra de nui, che mai si pensavemo Soa Santità dovesse far, perchè semo fioli obsequentissimi di Santa Chiezia e di Soa Beatitudine, con assà parole sopra questo; e ch'el vedi che Soa Santità, qual sapemo l'ha fato mal volontiera, *solum ore tenus et plane*, debbi asolverne, et dito monitorio sia per nullo; qual credemo Soa Santità ne compiacerà etc. Et sier Francesco Bragadin el consier andò in renga, dicendo è mal meter queste parole, ma si doveria atender a tuor l'apelation e consejarsi con li doctori canonici. Et cussi li consieri messeno di levar dite parole di la letera. Li rispose sier Marin Zorzi dotor, savio a terra ferma, ben dicendo dite parole non ge nuose, et s'il fa, sarà quello zerchemo; quanto a l'anima, in questo mezo Dio ne ajuterà e manderà qualche ben. Fe' optima renga et vadagnoe la letera di tuto el Consejo; li consieri ave 20 balote. Et di questo fo comandà grandissima credefnza.

Fu poi leto li capitoli dimanda il signor governador. Primo esser rafirmato per uno anno; non vol l'anno de rispetto. *Item*, sia capo di tutte le zente di la Signoria terrestre et equestre, el qual capitolo fo adatà come ho dito di sopra. *Item*, vol ducati 6000 per il suo piato; ne ha 3000. *Item*, vol 50 balestrieri a cavallo. *Item*, 50 provisionati a la sua persona. *Item*, s'il stato suo si perdesse, la Signoria debbi darli altro stato di qua; et altri capitoli di questo tenor: e vol far venir la moglie e figli a Padoa.

Et fu posto, per li savii, *solum* darli ducati 1000 di più a l'anno et 25 homeni d'arme in bianco et 25 provisionati et la ferma per uno anno: et quanto al stato suo, che mai questa Signoria non manchava a 289* quelli pativa danno per la republica nostra: et altre parole, risposto a capitolo per capitolo *ut patet*; la copia di qual capitoli con la risposta, saranno qui avanti posti. Si tien non aceterà, e chi parlava, era ben fato. Andò la parte, ave di no et di si: e fu presa.

Fo leto una poliza mandò l'orator yspano al Principe, come à letere di 23 da Milan dal vicerè, et da matina verà in Colegio. Vol audientia con quelli dil Consejo di X e spera far bene, e si aparechi assà danari. *Item*, si duol di rectori di Padoa habino tenuto le letere vano a Milan, dil prolongar di le trieve, tanto che non sono ite tosto.

Tutto il Pregadi sta in aspetation quel vol dir questo orator, qual fa ogni cosa per intrigar l'acordo si trata con Franza.

Di Bergamo, vidi letere di sier Vettor Lippomano, di 20. Come àno dal proveditor di Roman esser venuto a Milan uno di Franza, qual è intrato nel castello tirato con una sesta suso; qual intrato cridono: "*Franza, Marco, Marco.*" *Item*, ha letere di sier Bortolo Contarini di eri dai Urzi; li scrive vedi col proveditor di Bergamo mandare a Crema più danari el pol; avisa è stà mandà a Crema fin qui ducati 1600. *Item*, da Milan è avisi il vicerè fa ogni cossa, siegua acòrdo con la Signoria. Le zente spagnole si dice vanno a la volta di Cremona per haver il castello. *Item*, si dice l'acordo è fato tra la Signoria e Franza (1).

In questo zorno, fo San Polo, fu fato una bella caza in campo Rusolo et fo bon e bel tempo.

Noto. Eri vene sier Francesco Corner di sier Zorzi el cavalier procurator, di Roma, dove è stato da suo fratello cardinal mexi . . . a piacer, e andò in Pregadi, perch'el va un anno come . . .

(1) Nel testo trovasi a questo punto uno spazio di circa quattordici linee in bianco.